

OGGETTO: AVVISO DA PUBBLICARE SU DI UN QUOTIDIANO A DIFFUSIONE REGIONALE (MOD. A1)
(CONTENENTE LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 6, PARAGRAFO 2, DELLA DIRETTIVA 2011/92/UE)

Valutazione di Impatto Ambientale

(artt 23 e 24 D.Lgs. 152/2006 e artt. 12 e 13 l.r. 3/2012)

--- § ---

Il sottoscritto **Dott. Ing. Riderelli Belli Massimiliano**, in qualità di proponente, legale rappresentante della Società **ASTEA S.p.A.** Codice Fiscale/Partita IVA **015014600438** con sede legale nel Comune di **RECANATI**, Provincia di **MACERATA**, Via **LORENZO GIGLI n° 2** – CAP. **62019**,

AVVISA CHE

1. gli elaborati del progetto denominato

Mitigazione Esondazione Fosso Fiumarella – Bacino di Laminazione nel Comune di Loreto (An) – Lotto 2.

Avente per oggetto:

In base alle richieste del Comune di Loreto e del Comune di Porto Recanati il progetto prevede opere per ridurre le criticità della località Le Grotte del Comune di Loreto, posta a confine con il Comune di Porto Recanati, in quanto interessata da frequenti fenomeni di esondazioni dei Fossi demaniali Bellaluce, Lavanderia e Fiumarella.

Il bacino idrografico del Fosso Fiumarella ricade nei territori comunali di Loreto e Porto Recanati. A seguito dei ripetuti allagamenti delle zone Pizzardeto e Le Grotte del Comune di Loreto ma geograficamente ubicate a ridosso del Comune di Porto Recanati, i due Comuni hanno richiesto all'ASTEA S.p.A. lo studio delle criticità del bacino idrografico. Allo scopo di ridurre i volumi di esondazione nella zona la società ha proposto di realizzare una vasca naturale di laminazione ubicata nella depressione naturale esistente, adiacente alla confluenza Lavanderia – Bellaluce, che raccolga le acque provenienti dai tratti terminali dei due fossi "intercettati" e convogliati verso la vasca mediante la creazione di una soglia.

Terminato l'evento meteorico l'acqua accumulata all'interno del bacino di laminazione verrebbe immessa di nuovo nel Fosso Fiumarella con portate calibrate. Il bacino di laminazione ha una superficie di circa 85.000 mq e un volume di accumulo max di circa 80.000 mc.

e che è localizzato

Comune di Loreto (prov. An), Frazione Grotte.

sono stati depositati presso i seguenti Enti

Ente e Servizio	Indirizzo Sede
AUTORITA' COMPETENTE: PROVINCIA DI ANCONA - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Via Menicucci 1 – 60100 ANCONA
COMUNE DI LORETO	Corso Boccalini n. 32 – Loreto An
COMUNE DI PORTO RECANATI	Corso Matteotti n. 230 – Porto Recanati Mc
PROVINCIA DI MACERATA - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Via Velluti Loc. Piediripa – 62100 Macerata

2. Il progetto medesimo ed i relativi elaborati di VIA rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 60 giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ossia

27 giugno 2016

e saranno consultabili, nelle modalità dell'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo i seguenti orari:

Ente e Servizio	Orari
PROVINCIA DI ANCONA - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Dal lunedì al venerdì - dalle 9,00 alle 13,30 Martedì e giovedì – dalle 15,00 alle 17,00
COMUNE DI LORETO	Lunedì e mercoledì - dalle 10,00 alle 13,00 Martedì e giovedì – dalle 15,30 alle 18,00
COMUNE DI PORTO RECANATI	Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì - dalle ore 09.30 alle ore 13.30; Lunedì e giovedì - dalle ore 16.30 alle 19.00
PROVINCIA DI MACERATA - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Dal lunedì al venerdì - dalle 11,00 alle 13,00 Martedì e giovedì – dalle 15,00 alle 17,00

3. Il progetto definitivo, lo studio d'impatto ambientale, la relativa Sintesi non Tecnica e gli elaborati necessari all'ottenimento delle eventuali altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati in materia ambientale necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto sono altresì pubblicati e visionabili, a partire dalla data odierna, sul sito web dell'autorità competente alla VIA al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/393010030364>;
4. **Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.**
5. I Comuni interessati, l'ARPAM, l'ASUR e i soggetti competenti in materia ambientale eventualmente coinvolti renderanno i propri **contributi istruttori** entro 60 giorni dalla sopra riportata data di pubblicazione ovvero nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria eventualmente indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
6. Ai sensi dell'art. 13 della LR 3/2012, l'autorità competente può disporre anche su richiesta dei Comuni o del pubblico interessato lo **svolgimento di un'inchiesta pubblica** per l'esame del SIA, dei contributi istruttori pervenuti e delle osservazioni e memorie presentate, senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria. L'inchiesta di cui al comma 4 deve svolgersi prima del termine della valutazione del SIA e degli esiti della consultazione (cfr. punti 4 e 5) e si conclude con una relazione sui lavori svolti e un giudizio sui risultati emersi, che sono acquisiti e valutati ai fini dell'emanazione del provvedimento di VIA.
In mancanza dell'inchiesta, il proponente, prima della conclusione della fase di valutazione, può, anche su propria richiesta, essere chiamato a un sintetico contraddittorio con i soggetti che hanno presentato pareri o osservazioni. Il verbale del contraddittorio è acquisito e valutato ai fini dell'emanazione del provvedimento di VIA.
L'autorità competente pubblica sul proprio sito web la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, le eventuali controdeduzioni e le modifiche eventualmente apportate al progetto.
7. Ai sensi dell'art. 15 della LR 3/2012, l'Autorità competente, ove ritenga rilevante per il pubblico la conoscenza dei contenuti delle eventuali **integrazioni** ovvero ritenga che **le modifiche eventualmente intervenute siano sostanziali** e rilevanti per il pubblico, dispone che il proponente depositi copia degli elaborati integrati o modificati presso gli enti di cui al punto 1 e contestualmente dia **avviso dell'avvenuto deposito tramite nuova pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale e sul sito web dell'Autorità**

competente. La documentazione integrata o modificata rimane depositata per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito e chiunque abbia interesse, entro tale termine, può prenderne visione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole integrazioni o modifiche apportate. In tali casi, l'autorità competente adotta il provvedimento di VIA entro novanta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle nuove osservazioni.

8. Nei termini previsti all'art. 15 della LR 3/2012, l'Autorità competente si pronuncerà con il **provvedimento di VIA**, che può consistere in:

- giudizio di compatibilità ambientale positivo, contenente, tra l'altro, eventuali prescrizioni necessarie per l'eliminazione o la mitigazione dell'impatto negativo sull'ambiente e ogni opportuna indicazione per la progettazione e lo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali;
- giudizio di compatibilità ambientale negativo, che preclude la realizzazione del progetto.

9. Ai sensi dell'art. 16 comma 1 della LR 3/2012, qualora l'Autorità competente alla VIA sia anche l'autorità competente al rilascio delle altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento, **il provvedimento di VIA li sostituisce.**

10. **Il provvedimento di VIA è pubblicato:**

- a) per estratto nel BUR, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove può essere consultato nella sua interezza;
- b) per intero nel sito web dell'autorità competente, con indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive.

Secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. 152/2006, dalla data di pubblicazione nel BUR decorrono i **termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.**

11. Il progetto deve essere realizzato **entro 5 anni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA nel BUR.

12. La pronuncia dell'Autorità costituisce **atto preliminare** rispetto al rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento.

13. Ai sensi dell'art. 8 comma 6 della LR 3/2012, è facoltà del proponente dell'intervento richiedere che alcuni dati e/o elaborati depositati non vengano resi pubblici poiché costituiscono dati sensibili per ragioni di **segreto industriale e/o commerciale**. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza

dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Recanati, li 27/06/2016

Il proponente

ASTEVA S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Massimiliano Fiderelli Belli)

